



PROVINCIA DI FROSINONE

DECRETO DEL

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

N. 149 del 28/11/2016

**OGGETTO: PIANO DI DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA
PROVINCIALE PER L'ANNO SCOLASTICO 2017/2018.**

L'anno 2016 addì 28 del mese di Novembre nel Palazzo dell'Amministrazione Provinciale, nell'apposita sala, il Presidente della Provincia, Avv. Antonio Pompeo, proclamato eletto in data 13.10.2014, con l'assistenza del Segretario Generale Dott. MARINI ADRIANO, ai sensi dell'art.35 comma 5, dello Statuto, adotta il presente decreto.

IL PRESIDENTE

Dato atto che a seguito delle consultazioni elettorali del 12.10.2014, è stato proclamato eletto in data 13.10.2014 il nuovo Presidente della Provincia di Frosinone;

Visti:

- Il Decreto Legislativo n. 31 marzo 1998, n. 112 – “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 – e in particolare l’art. 138;
- il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 – “Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell’art. 21 della Legge 15/3/1997, n. 59, art. 4”;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 di introduzione delle norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell’art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- i DD.PP.RR. 15 marzo 2010 n. 87, 88 e 89 recanti norme per il riordino degli istituti professionali e tecnici e la revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei;
- Il D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263 – Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’Istruzione per gli Adulti, ivi compresi i corsi serali;
- la D.G.R. del 13/09/2016, n. 524 – Linee guida della Regione Lazio sulla programmazione della rete scolastica. Anno scolastico 2017/2018;
- la legge del 7 aprile 2014, n. 56 – disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/09, art. 10, 11 e 16, che definisce i parametri numerici da seguire nella formazione delle classi.

Visto l’art. 1, commi 54 e 55 della legge n. 56 del 7.04.2014, come modificata dal Decreto Legge n. 90 del 24.06.2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114 del 11.08.2014;

Dato atto che la Giunta Provinciale non è più prevista dalla legge quale organo esecutivo della Provincia e che pertanto le funzioni dell’Ente sono ripartite tra i nuovi organi stabiliti dall’art. 1, comma 54, della legge n. 56 del 7.04.2014 e che si rinvia alla approvazione degli atti fondamentali per la esatta definizione e distribuzione delle competenze residuali non previste dalla normativa;

Dato atto che il presente atto non produce oneri a carico del bilancio provinciale.

ACQUISITO il parere favorevole espresso dalla Commissione Pubblica Istruzione nella seduta del 27/10/2016.

ACQUISITO il parere favorevole espresso dall'ing. Angelo Fraioli, Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Pubblica Istruzione, in ordine alla regolarità tecnica, in analogia con l'art. 49 dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss. mm. e ii..

OMESSO il parere del Dirigente del Settore Risorse Finanziarie, in quanto il presente decreto non produce oneri a carico del Bilancio Provinciale.

DECRETA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la proposta del Piano Provinciale di dimensionamento delle rete scolastica per l'anno 2017/2018 (allegato A), nonché della relazione esplicativa del piano (allegato B);
3. di dare mandato al Dirigente competente di inviare il presente atto, e relativi allegati all'Ufficio Scolastico Regionale ed alla Regione Lazio - Direzione Regionale Formazione, Ricerca Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;
4. copia del presente provvedimento è trasmesso al Segretario – Direttore Generale e ai Dirigenti interessati, per i conseguenti adempimenti;
5. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.O.E.L. n. 267/2000.